

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Provincia di Chieti

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Simona Bianchi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 11/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di San Vito Chietino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Vito Chietino, lì 11 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Simona Bianchi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Vito Chietino nominato con delibera consiliare n. 39 del 20/09/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 27/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 27/11/2017 con delibera n. 99, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 27/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 26/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 01/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	50.062,49
b) Fondi accantonati	509.742,62
c) Fondi destinati ad investimento	92.875,44
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	652.680,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	1.063.768,52	635.930,69	338.361,59

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Titolo	Previsione Definitiva 2017 *	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
0 F.P.V. DI PARTE CORRENTE	104.464,57	46.974,78	0,00	0,00
0 F.P.V. DI PARTE CAPITALE	6.809,55	0,00	361.180,00	0,00
0 Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.985.000,96	2.889.010,00	2.889.010,00	2.889.010,00
2 Trasferimenti correnti	129.333,06	156.300,00	131.300,00	131.300,00
3 Entrate extratributarie	1.147.400,00	1.315.969,64	1.009.072,66	947.502,00
4 Entrate in conto capitale	560.000,00	1.195.658,22	679.341,78	70.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	499.180,00	248.000,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	60.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.585.103,94	809.769,25	809.769,25	809.769,25
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.760.583,00	760.583,00	760.583,00	760.583,00
Totale	9.837.875,08	7.422.264,89	6.640.256,69	5.608.164,25

***Dal controllo delle stampe relative alla colonna "Previsione Definitiva 2017" si evince che gli importi risultanti non tengono conto dell'aggiornamento alle ultime variazioni intervenute, pertanto si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a depositare ai consiglieri, preventivamente all'approvazione in consiglio comunale, le stampe che presentino una situazione definitiva 2017 aggiornata alle variazioni susseguite.**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017 *	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	0,00	4.094.569,26	3.849.095,78	3.779.691,86
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	1.416.658,22	1.013.521,78	43.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	340.685,16	207.286,88	215.120,14
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	809.769,25	809.769,25	809.769,25
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	0,00	760.583,00	760.583,00	760.583,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	0,00	7.422.264,89	6.640.256,69	5.608.164,25
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	0,00	7422264,89	6640256,69	5608164,25
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

***Dal controllo delle stampe relative alla colonna “Previsione Definitiva 2017” si evince che gli importi risultanti non tengono conto dell’aggiornamento alle ultime variazioni intervenute, pertanto si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a depositare ai consiglieri, preventivamente all’approvazione in consiglio comunale, le stampe che presentino una situazione definitiva 2017 aggiornata alle variazioni susseguite.**

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a salario accessorio e premiante	46.974,78
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	46.974,78

2. Previsioni di cassa

Titolo	Previsione 2018
Fondo di cassa all'1/1 dell'esercizio di riferimento	0,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.259.307,07
2 Trasferimenti correnti	186.373,50
3 Entrate extratributarie	1.031.870,94
4 Entrate in conto capitale	1.326.096,12
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	287.064,42
6 Accensione di prestiti	4.157,93
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	809.769,25
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	985.798,68
Totale	7.890.437,91

Titolo	Previsione 2018
1 Spese Correnti	4.475.120,74
2 Spese in conto Capitale	503.645,36
3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00
4 Spese per Rimborso di Prestiti	340.685,16
5 Chiusura anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	1.696.384,53
7 Spese per Conto terzi e partite di giro	805.081,82
Totale	7.820.917,61
Saldo di cassa	69.520,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titolo	Residui Presunti	Previsione di Competenza	Totale	Previsione di Cassa
Fondo di cassa all'1/1 dell'esercizio di riferimento			0,00	0,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.733.888,60	2.889.010,00	5.622.898,60	3.259.307,07
2 Trasferimenti correnti	61.640,49	156.300,00	217.940,49	186.373,50
3 Entrate extratributarie	287.586,89	1.315.969,64	1.603.556,53	1.031.870,94
4 Entrate in conto capitale	152.015,02	1.195.658,22	1.347.673,24	1.326.096,12
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	39.064,42	248.000,00	287.064,42	287.064,42
6 Accensione di prestiti	4.157,93	0,00	4.157,93	4.157,93
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200,00	809.769,25	809.969,25	809.769,25
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	985.798,68	760.583,00	1.746.381,68	985.798,68
Totale	4.264.352,03	7.375.290,11	11.639.642,14	7.890.437,91

Titolo	Residui Presunti	Previsione di Competenza	Totale	Previsione di Cassa
1 Spese Correnti	998.720,50	4.094.569,27	5.093.289,77	4.475.120,74
2 Spese in conto Capitale	202.645,36	1.416.658,22	1.619.303,58	503.645,36
3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Spese per Rimborso di Prestiti	0,00	340.685,10	340.685,10	340.685,16
5 Chiusura anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	886.615,28	809.769,25	1.696.384,53	1.696.384,53
7 Spese per Conto terzi e partite di giro	59.498,82	760.583,00	820.081,82	805.081,82
Totale	2.147.479,96	7.422.264,84	9.569.744,80	7.820.917,61
Saldo di Cassa	2.116.872,07	-46.974,73	2.069.897,34	69.520,30

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	46.974,78	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.361.279,64 0,00	4.029.382,66 0,00	3.967.812,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.094.569,26 0,00 280.000,00	3.849.095,78 0,00 280.000,00	3.779.691,86 0,00 280.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	340.685,16 0,00 50.144,40	207.286,88 0,00 51.044,78	215.120,14 0,00 51.966,73
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-27.000,00	-27.000,00	-27.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite: da proventi dai permessi di costruire applicati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge 232/2017.

L'importo di euro 3.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: proventi derivanti da sanzioni al codice della strada ex art. 208 CDS, applicati al finanziamento di spesa d'investimento per la sicurezza stradale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
rimborso spese per elezioni politiche	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	25000,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo liti	15000,00		
TOTALE	40000,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 28 del 13/11/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, e sul quale l'organo di revisione ha emesso il parere n. 27 del 31/10/2017, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	46.974,78	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	361.180,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	46.974,78	361.180,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.889.010,00	2.889.010,00	2.889.010,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	156.300,00	131.300,00	131.300,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.315.969,64	1.009.072,66	947.502,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.195.658,22	679.341,78	70.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	248.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.094.569,26	3.849.095,78	3.779.691,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	280.000,00	280.000,00	280.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.814.569,26	3.569.095,78	3.499.691,86
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.055.478,22	1.013.521,78	43.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	361.180,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.416.658,22	1.013.521,78	43.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		620.685,16	487.286,88	495.120,14
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
440.000,00	500.000,00		
		500.000,00	
			500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	950.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TASI	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TARI	819.010,00	819.010,00	819.010,00	819.010,00
Totale	1.929.010,00	1.829.010,00	1.829.010,00	1.829.010,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 819.010,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerato alcun importo a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del numero dei componenti nucleo familiare e superficie dell'immobile.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni non è a tutt'oggi quantificabile.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	6.000	5.000	5.000	5.000
CIMP	0	0	0	0
COSAP	80.000	80.000	80.000	80.000
Imposta di scopo	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0	0
Contributo di sbarco	0	0	0	0
totale	86.000	85.000	85.000	85.000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI					
IMU (Recupero evasione)			100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
COSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017			
2018	30.000,00	30.000,00	
2019	30.000,00	30.000,00	
2020	30.000,00	30.000,00	

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	72.000,00	72.000,00	72.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	53.062,01	53.062,01	53.062,01
Percentuale fondo (%)	73,69723611	73,69723611	73,69723611

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 72.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 99 in data 27/11/2017 (delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020) la somma di euro 18.937,99 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 6.750,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	26.000,00	30.000,00	35.000,00
TOTALE ENTRATE	26.000,00	30.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

L'entrata di che trattasi, come evidenziato nella Nota Integrativa, si è quasi completamente realizzata nell'esercizio di competenza, pertanto, non sono state considerate di dubbia esigibilità.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	15.000,00	32.750,00	45,80153
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	53.520,00	78.900,00	67,8327
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	6.000,00	17.900,00	33,51955
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	74.520,00	129.550,00	57,52219

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	15.000,00	3.026,79	0,00	3.026,79	0,00	3.026,79
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	53.520,00	11.020,23	64.800,00	11.020,23	64.800,00	11.020,23
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	6.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	74.520,00	14.047,02	74.800,00	14.047,02	74.800,00	14.047,02

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 86 del 02/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,52%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 280.000,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: mensa scolastica ed utilizzo impianti sportivi con deliberazione di G.C. n. 86 del 02/11/2017, trasporto scolastico con deliberazione di G.C. n. 98 del 27/11/2017.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. * 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	935.376,52	906.037,63	869.999,98	823.487,17
102	imposte e tasse a carico ente	129.066,08	127.963,03	128.744,00	132.243,67
103	acquisto beni e servizi	1.935.651,04	2.001.881,22	1.843.685,75	1.843.285,75
104	trasferimenti correnti	291.157,95	177.950,00	179.000,00	178.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	364.421,93	387.530,88	370.014,05	356.910,78
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle	42.500,00	40.198,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	456.831,98	453.008,50	449.652,00	437.764,49
TOTALE		3.698.173,52	4.094.569,26	3.849.095,78	3.779.691,86

***Dal controllo delle stampe relative alla colonna "Previsione Definitiva 2017" si evince che gli importi risultanti non tengono conto dell'aggiornamento alle ultime variazioni intervenute, pertanto si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a depositare ai consiglieri, preventivamente all'approvazione in consiglio comunale, le stampe che presentino una situazione definitiva 2017 aggiornata alle variazioni susseguite.**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 904.690,68;

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice, avvalendosi della facoltà di considerare – per le sole annualità nelle quali si sono adottati i principi di cui al d.lgs. 118/2011 – anche gli incassi effettuati nell'anno successivo, avendo cura di scorrere di un anno il quinquennio di riferimento.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.889.010,00	170.386,21	170.386,21	0	5,8977369
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	156.300,00	970,26	970,26	0	0,6207678
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.315.969,64	58.938,17	108.643,53	49705,36	8,2557778
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.361.279,64	230.294,64	280.000,00	49705,36	6,420134
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.361.279,64	230.294,64	280.000,00	49705,36	6,4201341
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.889.010,00	170.386,21	170.386,21	0	5,8977369
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	131.300,00	970,26	970,26	0	0,7389642
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.009.072,66	58.938,17	108.643,53	49.705,36	10,766671
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	679.341,78	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.708.724,44	230294,64	280000	49705,36	5,946409
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.029.382,66	230294,64	280000	49705,36	6,9489553
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	679.341,78	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.889.010,00	170.386,21	170.386,21	0	5,8977369
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	131.300,00	970,26	970,26	0	0,7389642
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	947.502,00	58.938,17	108.643,53	49.705,36	11,466311
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.037.812,00	230294,64	280000	49705,36	6,934449
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.967.812,00	230294,64	280000	49705,36	7,056786

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 41.785,50 pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 40.000,00 pari allo 0,98% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 38.112,49 pari allo 0,93% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	15.000,00	15.000,00	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	17.571,00	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	32.571,00	15.000,00	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni possedute dal comune di San Vito Chietino sono le seguenti:

Denominazione / Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Eco.Lan SpA	3,19%
I.S.I. Srl in Liquidazione	1,20%
SASI Spa	1,20%
Sangro Servizi Srl	13,77%
Publireti Srl	27,00%

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 ad esclusione della Sangro Servizi srl che alla data odierna non lo ha ancora approvato.

Adeguamento statuti

Non è possibile verificare se vi sia stato un adeguamento degli statuti delle società partecipate al D.Lgs. 175/2016 in quanto nulla hanno comunicato a tal proposito.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Sangro Servizi Srl	13,77%	<ul style="list-style-type: none"> - Società non indispensabile e per il perseguimento delle attività dell'Ente; - Con numero dipendenti inferiori al numero degli amministratori; - Con persistenti carenze di liquidità e attività non sostenibili economicamente. 	Cessione di quote secondo le modalità previste dalla normativa vigente.	Entro il 30-09-2018	Non si conosce

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	361.180,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.443.658,22	679.341,78	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1416658,22 361180,00	1013521,78 0,00	43000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	170.214,54	181.224,80	197.138,61	195.548,50	187.499,32
entrate correnti	4.281.754,48	4.466.372,05	4.361.279,64	4.029.382,66	3.967.812,00
% su entrate correnti	3,98%	4,06%	4,52%	4,85%	4,73%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.085.726,39	7.844.521,60	7.630.833,33	7.481.108,57	7.324.866,47
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	241.204,79	213.688,27	149.724,76	156.242,10	163.153,41
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	7.844.521,60	7.630.833,33	7.481.108,57	7.324.866,47	7.161.713,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	170.214,54	181.224,80	197.138,61	192.548,50	187.499,32
Quota capitale	241.204,79	213.688,27	149.724,76	156.242,10	163.153,41
Totale	411.419,33	394.913,07	346.863,37	348.790,60	350.652,73

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

Osserva che

- dal controllo delle stampe relative alla colonna "Previsione Definitiva 2017" si evince che gli importi risultanti non tengono conto dell'aggiornamento alle ultime variazioni intervenute, pertanto si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a depositare ai consiglieri, preventivamente all'approvazione in consiglio comunale, le stampe che presentino una situazione definitiva 2017 aggiornata alle variazioni susseguite.

Considera che

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha rilevato che il Regolamento di Contabilità del Comune di San Vito Chietino, ad oggi, non

risulta ancora adeguato ai nuovi principi contabili dettati dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ma che lo stesso è stato redatto ma deve ancora essere presentato alla Giunta per l'approvazione previo parere della sottoscritta.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Simona Bianchi